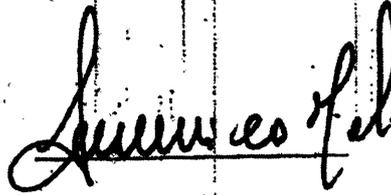


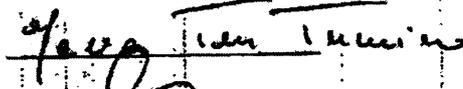
Di quanto sopra viene redatto il presente verbale che, chiuso alle 18,00, viene sottoscritto e trasmesso in copia al Sig. Sindaco, al Sig. Presidente del Consiglio comunale, al Sig. Segretario Generale ed al Servizio finanziario per gli adempimenti di propria competenza.

IL COLLEGIO

Il Presidente Dr. Domenico Meli



Il Componente D.ssa M.T. Tumino



Il Componente Dr. Sergio Motta





COMUNE DI AVOLA
Provincia di Siracusa

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
RENDICONTO DELLA GESTIONE
ANNO 2017
E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

DR. DOMINICO MILI
D.SSA MARIA TERESA TUMINO
DR. SERGIO MOTTA

I sottoscritti Dott. Domenico Meli, D.ssa Maria Teresa Tumino, Dott. Sergio Motta, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 32 del 25.06.2017;

◆ ricevuta in data 13.06.2018 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della giunta comunale n. 153 del 11.06.2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali - di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- il prospetto dei dati SOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
- l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
- la nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8

della Legge 133/06);

- il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
 - l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
 - la relazione sulle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso;
 - elenco delle entrate e spese non ricorrenti;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
 - ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 118/2011
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 94 del 29.12.2015;

RILEVATO

- che l'Ente non è in dissesto;
- che l'Ente sta attuando un piano di riequilibrio finanziario pluriennale dal 2014;
- l'Ente non partecipa ad un'Unione o ad un consorzio di Comuni;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n.23
di cui variazioni di Consiglio	n.
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n.
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n.
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n.
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 23

- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1 al n. 10 e nelle carte di lavoro;
- ◆ non esistono irregolarità non sanate;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrate e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n.27 in data 21.09.2017;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 15.967,17 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 112 del 15.05.2018, come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL e che con il presente parere si intende interamente condiviso;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emesse n. 6207 reversali e n. 5220 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL ed è stato determinato da mancata riscossione di entrate proprie e da ritardi nei trasferimenti statali e regionali;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2017 risultano totalmente reintegrati salvo quanto indicato sotto.
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto

del tesoriere dell'ente, banca BCC di Pachino – Agenzia di Avola reso entro il 30 gennaio 2018 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	-	382.659,41
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	-	382.659,41

Nel conto del tesoriere al 31/12/2017 non risultano indicati pagamenti per azioni esecutive.

L'anticipazione di cassa non restituita al 31/12/2017, ammonta ad euro 382.659,41 e corrisponde all'importo iscritto tra i residui passivi. Alla data del 03.01.2018 l'ammontare del fondo di cassa risulta pari a € 352.660,69 e risulta contemporaneamente restituita l'anticipazione di cassa di cui sopra al 31.12.2017.

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017	
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a)	2.280.312,63
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017 (a) + (b)	2.280.312,63

L'ente ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2017, nell'importo di euro 2.280.312,63 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2017 **corrisponde** a quello risultante dal conto del Tesoriere.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2015	2016	2017
Disponibilità	6.471.958,00	38.907,30	6.914.351,01
Anticipazioni			382.659,41
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA E UTILIZZO CASSA VINCOLATA			
	2015	2016	2017
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del TUEL	6.471.958,00	7,30	6.914.351,01
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti ai sensi dell'art. 195 co.2 del TUEL			
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	365,00	365,00	365,00
Utilizzo medio dell'anticipazione			1.873.827,09
Utilizzo massimo dell'anticipazione			4.189.049,08
Entità anticipazione complessivamente corrisposta			21.390.987,02
Entità anticipazione non restituita al 31/12			382.659,41

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2017 è stato di euro 4.189.049,08:

Il continuo ricorso all'anticipazione di cassa deriva dai seguenti elementi di criticità:

- *entità dei residui attivi superiore a quella dei residui passivi causata da mancata riscossione dei residui attivi specialmente del Titolo I e III;*

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 2.766.201,62, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2017
Accertamenti di competenza	+	54.448.034,64
Impegni di competenza	-	51.681.833,02
SALDO		2.766.201,62
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2.766.201,62

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:

AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	59.434,96
B) Entrate Titoli 100 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	25.889.040,35
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-
D) Spese Titolo 100 - Spese correnti	(-)	22.189.763,62
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti	(-)	259.986,00
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 352013 e successive modifiche e rifinanziamenti)		-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		3.379.855,77
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M		3.379.855,77
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	-
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	3.495.538,27
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	4.188.627,38
UU) Fondo pluriennale vincolato in conto capitale (di spesa)	(-)	-
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		- 673.089,11
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		2.706.766,66

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)		3.379.855,77
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	-
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		3.379.855,77

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Non risulta composizione del FPV finale 31/12/2017 così come riaccertato con apposite determinazioni dei vari responsabili di settore.

È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione	1.395.198,84	1.395.198,84
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI	5.203.231,00	5.203.231,00
Per contributi agli investimenti	329.817,33	329.817,33
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada (parte vincolata)	149.520,00	149.520,00
Per proventi parcheggi pubblici	24.000,00	24.000,00
Per contributi c/impianti		
Per mutui	1.050.020,77	1.050.020,77
Per imposta di soggiorno e sbarco		
Altro (da specificare)		
Totale	8.151.787,94	8.151.787,94

Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2017 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI	
Tipologia	Accertamenti
Entrate da titoli abitativi edilizi	839.044,85
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	209.267,96
Recupero evasione tributaria	2.512.504,00
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	149.520,00
Altre (da specificare)	119.425,26
Totale entrate	3.828.761,87
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	146.239,92
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	162.334,04
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	15.967,17
Altre (da specificare)	119.425,26
Totale spese	443.966,39
Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti	3.384.795,48

Lo sbilancio positivo fra entrate e spese non ricorrenti ai fini degli equilibri di bilancio deve finanziare spese del titolo 2.

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un **avanzo** di Euro 17.528.694,89, come risulta dai seguenti elementi:

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio			2.005.506,77
RISCOSSIONI	5.430.873,65	43.991.196,80	49.422.070,45
PAGAMENTI	7.829.533,77	43.598.043,45	51.427.577,22
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE			-
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE			-
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	43.846.506,90	10.456.837,84	54.303.344,74
RESIDUI PASSIVI	28.690.860,28	8.083.789,57	36.774.649,85
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾			-
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾			-
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017 (A)			17.528.694,89

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	17.528.694,89	10.846.199,09	17.528.694,89
di cui:			
a) Parte accantonata			
b) Parte vincolata	11.432.686,48	4.212.295,57	3.967.820,05
c) Parte destinata a investimenti			
e) Parte disponibile (+/-) *	993.180,39	10.633.902,46	13.560.874,84

L'Organo di revisione ha accertato che l'ente ha apposto propri vincoli di destinazione all'avanzo di amministrazione limitatamente ai vincoli previsti dalla legge.

Il Collegio suggerisce la non applicazione dell'avanzo di amministrazione rimasto disponibile, considerata la scarsa riscossione dei residui per assicurare la parziale copertura del fondo rischi derivante da debiti potenziali.

- c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017:		
Risultato di amministrazione		17.528.694,89
Parte accantonata ^(A)		3.967.820,05
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/... ⁽⁴⁾		2.182.572,43
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti		
Fondo perdite società partecipate		
Fondo contenzioso		1.805.247,62
Altri accantonamenti		
Totale parte accantonata (B)		3.967.820,05
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		
Vincoli derivanti da trasferimenti		
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		
Altri vincoli		
Totale parte vincolata (C)		-
Parte destinata agli investimenti		
Totale parte destinata agli investimenti (D)		-
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		13.560.874,84
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n 112 del 15.05.2018 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	iniziali al 01.01.2017	riscossi/pagati	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	49.847.785,68	5.430.873,65	43.846.506,90	570.405,13
Residui passivi	37.007.094,42	7.829.533,77	28.690.860,28	486.700,37

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2017
saldo gestione di competenza	(+ o -)	2.766.201,62
SALDO GESTIONE COMPETENZA		2.766.201,62
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		
Minori residui attivi riaccertati (-)		570.405,13
Minori residui passivi riaccertati (+)		486.700,37
SALDO GESTIONE RESIDUI		-83.704,76
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		2.766.201,62
SALDO GESTIONE RESIDUI		-83.704,76
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		14.846.198,03
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017	(A)	17.028.694,89

Fondo Pluriennale vincolato

Non risulta accantonato al 31.12.2017 in quanto i responsabili di P. O., con apposite determinazioni, non hanno rinviato ad esercizi futuri l'esigibilità di entrata e di spesa.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo semplificato**, secondo il seguente prospetto:

Fondo crediti accantonato nel risultato di amministrazione al 01/01	+	809.668,76
Utilizzo Fondo crediti per cancellazione crediti inesigibili	-	-
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione	+	1.352.903,67
FONDO CREDITI ACCANTONATO A RENDICONTO		2.162.572,43

Fondi spese e rischi futuri**Fondo contenzioso**

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 1.805.247,62 determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente al 31/12/2017 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 35.626.926,00 come attestato dal Responsabile del Servizio Legale dell'ente Avv. Paolo Bianco giusta nota n. 181 del 20.06.2018. A fronte di tale potenziale esposizione e dell'andamento complessivo del contenzioso il responsabile ha attestato la congruità del Fondo rischi per Euro 1.805.247,62.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è stata accantonata nessuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013, in quanto l'Ente non ha subito alcun addebito per ricostruzione capitale di società partecipate come relazionato nel prosieguo della presente relazione.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	3.686,42
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	3.686,42

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente ha provveduto in data 20.03.2018 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 138205 del 27.06.2017.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti parzialmente i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti (compet.)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo	FCDE accanton comp 2017
Recupero evasione IC/IMU	2.512.504,00	612.529,64	24,38%	1.899.974,36	12,46%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI			#DIV/0!	0,00	
Recupero evasione COSAP/TOSAP			#DIV/0!	0,00	
Recupero evasione altri tributi			#DIV/0!	0,00	
Totale	2.512.504,00	612.529,64	0,24	1.899.974,36	12,46%

In merito si osserva la scarsa propensione alle riscossioni dei residui attivi derivanti da entrate tributarie.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	8.988.208,93	
Residui riscossi nel 2017	630.742,45	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	8.357.466,48	92,98%
Residui della competenza	2.512.504,00	
Residui totali	10.869.970,48	
FCDE al 31/12/2017	1.340.250,00	12,33%

In merito si osserva la scarsa propensione alle riscossioni dei residui attivi derivanti da entrate tributarie.

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2017 non risultano aumentate rispetto all'anno precedente.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU			
	Importo	%	
Residui attivi al 1/1/2017	2.443.686,28		
Residui riscossi nel 2017	223.576,29		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)			
Residui al 31/12/2017	2.220.109,99	90,85%	
Residui della competenza	985.388,45		
Residui totali	3.205.498,44		
FCDE al 31/12/2017	634.117,00	19,78%	

In merito si osserva la scarsa propensione alle riscossioni dei residui attivi derivanti da entrate tributarie.

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2017 non risultano aumentate rispetto all'anno precedente.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	42.275,15	
Residui riscossi nel 2017	42.275,15	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017		
Residui della competenza		
Residui totali		
FCDE al 31/12/2017		0,00%

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono aumentate di Euro 301.458,79 rispetto a quelle dell'esercizio 2016 in conseguenza dell'aumento del costo del servizio di raccolta

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	6.907.409,07	
Residui riscossi nel 2017	1.947.854,31	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	4.959.554,76	71,80%
Residui della competenza	2.870.297,27	
Residui totali		
FCDE al 31/12/2017		

In merito si osserva la scarsa propensione alle riscossioni dei residui attivi derivanti da entrate tributarie.

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2015	2016	2017
Accertamento	1.189.218,15	860.289,69	1.048.312,62
Riscossione	796.759,25	585.236,14	761.455,29

Nell'anno 2017 non è stata destinata alcuna somma del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	1.024.887,04	
Residui riscossi nel 2017	105.040,66	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017		9,78%
Residui della competenza	286.857,33	
Residui totali		
FCDE al 31/12/2017	0	#DIV/0!

In merito si osserva: non è stata effettuato alcun accantonamento al FCDE in quanto le somme vengono iscritte ed impegnate solo dopo l'effettiva riscossione delle stesse.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/02)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2015	2016	2017
accertamento	250.000,00	350.000,00	350.000,00
riscossione	79.383,46	176.746,54	140.544,75
%riscossione	31,75	50,50	40,16
FCDE			
* di cui accantonamento al FCDE	40.040,00	40.040,00	79.674,00

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2015	Accertamento 2016	Accertamento 2017
Sanzioni CdS	125.000,00	154.980,00	149.520,00
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	125.000,00	154.980,00	149.520,00
destinazione a spesa corrente vincolata	83.750,00	154.980,00	149.520,00
% per spesa corrente	67,00%	100,00%	100,00%
destinazione a spesa per investimenti	41.250,00	0,00	0,00
% per investimenti	33,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	370.460,82	
Residui riscossi nel 2017	19.492,10	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017		5,24%
Residui della competenza	209.452,25	
Residui totali		
FCDE al 31/12/2017	79.674,00	14,22%

In merito si osserva la scarsa propensione alle riscossioni dei residui attivi derivanti da entrate extratributarie.

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art. 142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono aumentate di Euro 31.014,51 rispetto a quelle dell'esercizio 2016 perché al fitto percepito per la caserma dei carabinieri (Euro 44.118,33) si è aggiunto il fitto di Euro 31.014,51 relativo alla locazione dell'immobile locato alla Polizia di Stato.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017		
Residui riscossi nel 2017		
Residui eliminati (+) o accertati (-)		
Residui al 31/12/2017	0,00	#DIV/0!
Residui della competenza	31.014,51	
Residui totali		
FCDE al 31/12/2017	0	#DIV/0!

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito in dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2017	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido			0,00	#DIV/0!	36,00%
Casa riposo anziani			0,00	#DIV/0!	36,00%
Fiere e mercati	40.000,00	0,00	40.000,00	#DIV/0!	36,00%
Mense scolastiche	154.701,75	399.522,19	-244.820,44	35,72%	36,00%
Musei e pinacoteche			0,00	#DIV/0!	36,00%
Teatri, spettacoli e mostre	19.440,00	74.628,23	-55.188,23	28,05%	36,00%
Colonie e soggiorni stagionali			0,00	#DIV/0!	36,00%
Corsi extrascolastici			0,00	#DIV/0!	36,00%
Impianti sportivi	850,00	3.582,70	-2.732,70	23,73%	36,00%
Parchimetri	47.000,00	2.379,00	44.621,00	1923,62%	36,00%
Servizi turistici			0,00	#DIV/0!	36,00%
Trasporti funebri, pompe funebri			0,00	#DIV/0!	36,00%
Uso locali non istituzionali			0,00	#DIV/0!	36,00%
Centro creativo			0,00	#DIV/0!	36,00%
Altri servizi			0,00	#DIV/0!	36,00%
Totali	201.141,75	399.522,19	-198.380,44	35,87%	36,00%

In merito si osserva: che la percentuale minima prevista dalla Legge è stata rispettata.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2016	rendiconto 2017	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	8.596.993,36	8.098.259,66	-498.733,70
102	imposte e tasse a carico ente	492.440,67	491.423,25	-1.017,42
103	acquisto beni e servizi	10.101.307,86	10.547.001,00	445.693,14
104	trasferimenti correnti	1.723.925,27	2.072.007,36	348.082,09
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	583.701,17	669.029,05	85.327,88
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate			0,00
110	altre spese correnti	494.054,77	312.043,30	-182.011,47
TOTALE		21.992.423,10	22.189.763,62	197.340,52

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art. 18 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 10.963.599,30;
- il limite di spesa per gli enti fuori patto posto dal comma 562;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Bilancio 2017	Rendiconto 2017
Spese macroaggregato 101	10.314.792,36	8.098.259,66
Spese macroaggregato 103		
Irap macroaggregato 102	648.806,94	491.423,25
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	10.963.599,30	8.589.682,91
(-) Componenti escluse (B)		
(-) Altre componenti escluse:	710.434,41	479.627,51
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	10.253.164,89	8.110.055,40
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con apposito verbale sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei seguenti vincoli:

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

L'ente non ha assegnato incarichi di collaborazione autonoma

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2017 ammontano ad euro 1.830,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture

(art.5 comma 2 D.L. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica

(L. n.228 del 24/12/2012, art. 1 commi 146 e 147)

Non è stata impegnata nessuna somma per incarichi in materia informatica.

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Le spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 425.580,77 rispetto al residuo debito al 31/12/2017, determina un tasso medio del 1,53%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 1,62 %.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Si evidenzia uno scostamento tra previsto ed impegnato di circa 10.801.968,48 di Euro per contributo finanziamento salvaguardia delle coste la cui previsione non si è realizzata nell'esercizio 2017 (si evidenzia che la somma è stata riconosciuta nell'esercizio 2018 con gestione assegnata al commissario straordinario).

Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili

L'Ente non ha impegnato nessuna somma per acquisto immobili.

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2015	2016	2017
Controllo limite art. 204/TUEL	2,15%	1,68%	1,62%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	8.726.965,85	8.499.100,98	9.361.417,66
Nuovi prestiti (+)	0,00	1.050.020,77	0,00
Prestiti rimborsati (-)	-227.864,87	-187.704,09	-259.986,00
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	8.499.100,98	9.361.417,66	9.101.431,66
Nr. Abitanti al 31/12	31.708,00	31.625,00	31.405,00
Debito medio per abitante	268,09	295,91	289,81

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2015	2016	2017
Oneri finanziari	446.423,95	434.931,49	426.580,77
Quota capitale	227.864,87	187.704,99	259.986,00
Totale fine anno	674.288,82	622.636,48	686.566,77

L'ente nel 2017 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente, nell'esercizio 2017, non ha fatto ricorso ad anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti.

Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato

L'ente non ha in corso al 31/12/2017 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 112 del 15.05.2018 sulla quale quest'organo di revisione con la presente esprime parere favorevole.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2016 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 570.405,13.

residui passivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 486.700,37.

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2017 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui, giuste determinazioni dei vari responsabili di P.O. in sede di riaccertamento ordinario dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	2012 e precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
ATTIVI							
Titolo I	7.775.846,34	2.808.147,74	3.386.185,26	5.862.436,83	4.858.026,34	6.608.397,87	31.097.020,19
di cui Tassuati	4.435.461,78	2.220.683,54	2.882.010,41	3.845.486,07	838.224,44	2.870.297,27	17.090.205,51
di cui F.S.R o F.S.							0,00
Titolo II	0,00	0,00	0,00	38.996,38	86.803,94	495.459,70	621.259,00
di cui trasf. Stato						1.095,71	1.095,71
di cui trasf. Regione					185.381,09	423.802,20	620.183,29
Titolo III	6.496.121,54	1.982.987,09	1.424.780,87	1.362.680,19	1.668.684,03	2.944.930,43	15.880.058,15
di cui Tie							0,00
di cui Fitti Attivi							0,00
di cui sanzioni CdS							0,00
Tot. Parte corrente	14.271.971,98	4.591.134,83	4.810.966,13	7.284.092,38	6.611.384,31	10.048.787,80	47.598.337,33
Titolo IV	785.654,64	188.517,75	77.786,44	198.678,21	223.651,24	372.878,89	1.807.148,57
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tot. Parte capitale	785.654,64	188.517,75	77.786,44	198.678,21	223.651,24	372.878,89	1.807.148,57
Titolo VI	1.678.577,91	61.556,63	0,00	0,00	0,00	0,00	1.740.134,54
Titolo VII				10.967,64			10.967,64
Titolo IX	2.955.148,41	1.059,72	41.402,69	25.200,00	88.758,69	35.189,15	3.146.758,66
Totale Attivi	19.671.352,24	4.822.268,93	4.930.125,28	7.498.938,23	6.923.804,24	10.456.855,84	54.303.344,74
PASSIVI							
Titolo I	2.687.105,35	890.452,98	487.950,36	1.543.182,62	1.290.012,94	5.004.357,07	11.903.071,90
Titolo II	4.892.153,28	222.834,45	163.580,20	411.959,03	1.024.157,34	2.607.218,09	9.321.882,39
Titolo III			0,00	65.340,67	0,00	0,00	65.340,67
Titolo IV	1.459,78	3.743.878,92	277.740,88	8.775.760,00	0,00	0,00	12.798.837,56
Titolo V						382.659,41	382.659,41
Titolo VII	2.041.392,29	5.989,29	9.789,75	138.428,87	17.702,95	89.555,00	2.302.857,92
Totale Passivi	9.622.111,25	4.863.183,62	939.041,19	10.934.680,99	2.331.873,23	8.083.789,57	36.774.649,85

L'ente ha provveduto nel corso del 2017 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 15.967,17 a cui si aggiunge Euro 162.334,04 già riconosciuti in sede di approvazione di PRF, per un totale di Euro 178.301,21 tutti di parte corrente.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2015	2016	2017
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	81.999,16	282.740,95	178.301,21
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale			178.301,21

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002, giuste delibere CC nn° 17, 24, 28 e 29/2017

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti ulteriori debiti fuori bilancio.

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui alla lettera a) sono stati finanziati con risparmi di spesa corrente.

Non si rilevano, neanche per il periodo considerato dalla presente relazione, concessioni di finanziamento alle società partecipate in luogo di conferimento in conto capitale. Inoltre, non sono presenti concessioni di fidejussioni o lettere di patronage rilasciate a favore di organismi partecipati.

Nel corso dell'esercizio 2017, l'Ente ha provveduto ad esternalizzare i seguenti servizi pubblici locali o, comunque, ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente:

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati	
Servizio:	RSU
Organismo partecipato:	ATO SR2 (In liquidazione)
	Quota pari al 28,71% pari ad Euro 41.808,00

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati	
Servizio:	Servizio idrico integrato
Organismo partecipato:	ATO SR (In liquidazione) Quota pari al 6,03%

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati	
Servizio:	
Organismo partecipato:	GUMO Quota pari al 14,28% pari ad Euro 17.053,20

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati	
Servizio:	
Organismo partecipato:	GAL ELORO Quota pari al 6,85% pari ad Euro 1.020,00

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati	
Servizio:	
Organismo partecipato:	Società SRR Siracusa Provincia - Società consortile di regolamentazione rifiuti formata dai comuni della Provincia. Quota pari al 7,46%

Non si rilevano, neanche per il periodo considerato dalla presente relazione, concessioni di finanziamento alle società partecipate in luogo di conferimento in conto capitale. Inoltre, non sono presenti concessioni di fidejussioni o lettere di patronage rilasciate a favore di organismi partecipati.

Nel periodo di riferimento della presente relazione l'Ente ha rispettato i parametri e i vincoli di spesa tendenti al suo contenimento.

Revisione straordinaria delle partecipazioni

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

Con deliberazione n. 36 del 10/10/2017 l'Ente ha effettuato la "**Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, D.Lgs 19 agosto 2016, n. 175 – Ricognizione partecipazioni possedute – Determinazione per alienazione**" sulla quale questo Collegio con verbale n. 1/2017 ha espresso il parere ritenendo che non sussistono motivazioni per l'alienazione delle partecipazioni possedute alla data del 23.09.2016 nelle società sopra descritte.

A completamento della ricognizione sulle partecipazioni possedute, come tra l'altro suggerito da questo Collegio, con deliberazione della Giunta municipale n. 96 del 4.12.2017 recante il seguente oggetto: "**Approvazione elenco degli enti, aziende e società costituenti il gruppo amministrazione pubblica ed**

individuazione area del bilancio consolidato anno 2016 nel comune di Avola, viene dato atto che il Comune di Avola non è tenuto a provvedere alla redazione del bilancio consolidato dell'esercizio 2016 non avendo partecipazioni rilevanti ai sensi del punto 3.1 del principio contabile 4.4 sia con riferimento alla singola partecipazione che all'insieme degli enti considerati.

L'esito di tale ricognizione, anche se negativo è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014 è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti, è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017 n.100.

Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL, giusta delibera n°22 del 30.01.2017.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto. Il collegio attesta che l'ente ha raggiunto una tempestività dei pagamenti per spesa corrente pari all'**82,99%**.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto-legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

Dai dati risultanti dal rendiconto 2017, l'ente non rispetta i parametri di deficitarietà strutturale nn° 2, 3 e indicati nel decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

Il mancato rispetto di tali parametri è causato dal ritardo nell'incasso dei residui attivi.

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere	30/01.2018
Economo	30/01.2018
Protocollo	26/01.2018
Anagrafe	30/01.2018
Vigili Urbani	30/01.2018

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 284/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	14.574.850,44	14.100.822,37		
2	Proventi da fondi perequativi	2.239.780,80	2.744.273,83		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	3.842.418,98	4.327.889,28		
a	Proventi da trasferimenti correnti	3.842.418,98	4.327.889,28		
b	Quote annuale di contributi agli investimenti	-	-		A5c
c	Contributi agli investimenti	-	-		E20c
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	4.084.945,98	4.072.692,23	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	272.271,85	226.050,98		
b	Ricavi delle vendite di beni	1.746.626,42	1.881.570,39		
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	2.066.047,71	1.965.070,86		
5	Variazioni rim. di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	-	-	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	518.613,40	687.050,95	A5	A5a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)					
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime o beni di consumo	3.001.956,82	1.784.043,04	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	7.420.823,30	6.293.885,55	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	8.963,30	2.697,00	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	2.072.007,36	1.708.798,86		
a	Trasferimenti correnti	2.072.007,36	1.708.798,86		
b	Contributi agli investimenti ed Amministrazioni pubb.	-	-		
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	-	-		
13	Personale	8.008.259,88	8.242.963,85	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	3.858.024,99	1.282.728,99	B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	-	-	B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	1.693.452,56	1.262.728,99	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti	2.162.572,43	-	B10d	B10d
15	Variazioni riman. mat. prime o beni di consumo (+/-)	-	-	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	-	-	B12	B12
17	Altri accantonamenti	-	-	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	394.879,85	604.651,08	B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)					
DIFFERENZA COMP. POS. E NEG. DELLA GESTIONE (A-B)					
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
Proventi finanziari					
19	Proventi da partecipazioni	-	-	C16	C16
a	da società controllate	-	-		
b	da società partecipate	-	-		
c	da altri soggetti	-	-		
20	Altri proventi finanziari	5.004,70	500,00	C15	C15
Totale proventi finanziari					
Oneri finanziari					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	689.585,76	581.420,65	C17	C17
a	Interessi passivi	689.585,76	581.420,65		
b	Altri oneri finanziari	-	-		
Totale oneri finanziari					
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)					
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE					
22	Rivalutazioni	-	-	D18	D18
23	Svalutazioni	-	-	D19	D19
TOTALE RETTIFICHE (D)					
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					
24	Proventi straordinari	2.408.146,21	1.243.119,87	E20	E20
a	Proventi da permessi di costruire	839.044,68	618.481,28		
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	1.395.198,84	587.404,78		
c	Sopravalenze attive e insussistenze del passivo	174.158,71	34.778,80		E20b
d	Plusvalenze patrimoniali	-	-		E20c
e	Altri proventi straordinari	744,00	2.514,11		
Totale proventi straordinari					
25	Oneri straordinari	535.739,39	5.216.952,11	E21	E21
a	Trasferimenti in conto capitale	-	-		
b	Sopravalenze passive e insussistenze dell'attivo	535.739,39	5.216.952,11		E21b
c	Minusvalenze patrimoniali	-	-		E21a
d	Altri oneri straordinari	-	-		E21d
Totale oneri straordinari					
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)					
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)					
26	Imposte (*)	42.695,44	456.210,73	E22	E22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO			E23	E23

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un miglioramento dell'equilibrio economico rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili;

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2015	2016	2017
1.868.903,32	1.262.726,99	1.693.452,56

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E.24 c. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.24 c. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquistate gratuitamente;
- rilevazione nella voce E.25 b. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24 d.) o minusvalenze (voce E.25 c.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2017 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così rilevati:

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC
A) CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE				A
TOTALE CREDITI VS PARTECIPANTI (A)				
B) IMMOBILIZZAZIONI				
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>				BI
Totale immobilizzazioni immateriali				
<i>Immobilizzazioni materiali (3)</i>				
II.1	Beni demaniali	2.778.702,69	2.875.853,89	
1.9	Altri beni demaniali	2.778.702,69	2.875.853,89	
III.2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	71.486.247,63	73.075.553,32	
2.1	Terreni	10.231.022,56	10.239.515,18	BI11
a	di cui in leasing finanziario	-	-	
2.2	Fabbricati	43.375.765,70	44.420.125,18	
a	di cui in leasing finanziario	-	-	
2.3	Impianti e macchinari	130,93	138,20	BI12
a	di cui in leasing finanziario	-	-	
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	28.643,51	33.762,31	BI13
2.5	Mezzi di trasporto	80.793,79	106.368,03	
2.6	Macchine per ufficio e hardware	8.640,12	7.046,51	
2.7	Mobili e arredi	2.610,26	2.785,19	
2.8	Infrastrutture	17.691.508,91	18.176.303,59	
2.90	Altri beni materiali	67.131,85	89.509,13	
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	4.168.627,38	4.331.333,91	BI15
Totale immobilizzazioni materiali				
IV	<i>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</i>			
Totale immobilizzazioni finanziarie				
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)				
C) ATTIVO CIRCOLANTE				
<i>Rimanenze</i>				CI
Totale rimanenze				
<i>Crediti (2)</i>				
1	Crediti di natura tributaria	29.595.974,39	27.600.104,70	
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	-	-	
b	Altri crediti da tributi	29.473.285,65	27.438.800,25	
c	Crediti da Fondi perequativi	122.688,74	161.304,45	
2	Crediti per trasferimenti e contributi	1.851.324,39	2.341.840,51	
a	verso amministrazioni pubbliche	1.190.020,76	1.696.036,57	
b	imprese controllate	-	-	CI12
c	imprese partecipate	-	-	CI13
d	verso altri soggetti	661.303,63	645.803,94	
3	Verso clienti ed utenti	13.192.915,60	12.788.476,35	CI11
4	Altri Crediti	7.132.737,76	7.117.364,12	CI15
a	verso l'erario	-	-	
b	per attività svolta per carichi	2.943.378,90	2.966.377,56	
c	altri	4.209.358,86	4.150.986,56	
Totale crediti				
<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</i>				
1	Partecipazioni	-	-	CI11,2,3,4,5
2	Altri titoli	-	-	CI16
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
<i>Disponibilità liquide</i>				
1	Conto di tesoreria	-	2.005.506,77	
a	Istituto tesoriere	-	2.005.506,77	
Totale disponibilità liquide				
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)				
D) RATEI E RISCONTI				
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)				
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)				

		STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC
		A) PATRIMONIO NETTO			
		Fondo di dotazione	3.872.428,70	3.872.428,70	AI
II		Riserve	64.662.123,46	63.621.127,99	
a		da risultato economico di esercizi precedenti	51.846.943,46	50.805.947,99	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b		da capitale	12.815.180,00	12.815.180,00	AII, AIII
c		da permessi di costruire	-	-	
d		riserve indispon. per beni dem. e patrim. e per i beni culturali	-	-	
e		altre riserve indisponibili	-	-	
III		Risultato economico dell'esercizio	1.241.894,60	1.040.995,47	AIX
		TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)			
		B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
		TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)			
		C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			
		TOTALE T.F.R. (C)			C
		DEBITI (1)			
1		Debiti da finanziamento	26.869.698,61	26.049.638,48	
a		prestiti obbligazionari	-	-	D1e D2
b		v/ altre amministrazioni pubbliche	-	-	
c		verso banche e tesorerie	4.446.682,73	4.064.023,32	D4
d		verso altri finanziatori	22.423.015,88	21.985.615,16	D5
2		Debiti verso fornitori	11.462.055,41	664.628,80	D7
3		Acconti	-	-	D6
4		Debiti per trasferimenti e contributi	2.498.582,15	1.995.735,79	
a		enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	-	-	
b		altre amministrazioni pubbliche	833.567,77	798.594,18	
c		imprese controllate	-	-	D9
d		imprese partecipate	-	-	D10
e		altri soggetti	1.665.014,38	1.197.141,61	
5		Altri debiti	6.020.452,84	5.127.510,22	D12, D13, D14
a		tributari	563.337,13	164.382,29	
b		verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	194.840,56	173.815,19	
c		per attività svolta per terzi (2)	-	-	
d		altri	5.262.275,15	4.789.312,74	
		TOTALE DEBITI (D)			
		E) RATE E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI			
		Ratei passivi			E
II		Risconti passivi	13.599.294,08	29.763.968,12	E
1		Contributi agli investimenti	13.599.294,08	29.763.968,12	
a		da altre amministrazioni pubbliche	3.859.164,95	20.023.839,00	
b		da altri soggetti	9.740.129,13	9.740.129,12	
2		Concessioni pluriennali	-	-	
3		Altri risconti passivi	-	-	
		TOTALE RATEI E RISCONTI (E)			
		TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)			
		CONTI D'ORDINE			
		TOTALE CONTI D'ORDINE			

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2017 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

A fine esercizio è stata effettuata la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

Il credito IVA è imputato nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione o è stata presentata la richiesta di rimborso.

Il credito IVA derivante da investimenti finanziati da debito non è stato compensato né destinato a copertura di spese correnti.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2017 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	importo
I	Fondo di dotazione	3.872.428,70
II	Riserve	64.662.123,46
a	da risultato economico di esercizi precedenti	51.846.943,46
b	da capitale	12.815.180,00
c	da permessi di costruire	
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	
e	altre riserve indisponibili	
III	risultato economico dell'esercizio	1.241.894,60

L'ente ha provveduto ad adeguare l'articolazione del patrimonio netto come da principio contabile All. 4/3 Digs 118/2011 e smi, esempio 13 ed esempio 14, determinando l'importo delle riserve indisponibili alla data del 01.01.2017 e alla data del 31.12.2017, mediante le opportune rettifiche.
Ne risulta un patrimonio netto formato da fondo di dotazione positivo.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

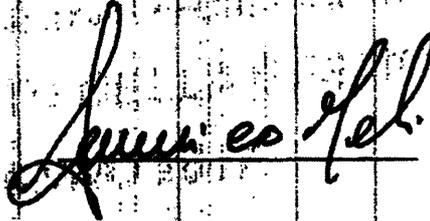
Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

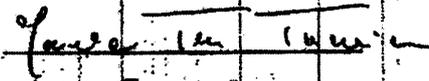
Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017, e si propone di accantonare l'avanzo di amministrazione disponibile a fondo rischi contenzioso così come evidenziato a pag. 13 della presente, in attesa della definizione del contenzioso con la ditta Astaldi S.p.A.

L'ORGANO DI REVISIONE

Il Presidente Dr. Domenico Mall



Il Componente D.ssa M.T. Tumino



Il Componente Dr. Sergio Motta

